

FONDI PNRR A BRESCIA

Resoconto dell'incontro con il Comune di Brescia

Il giorno 13 maggio 2022 si è svolto presso Palazzo Loggia l'incontro fra Comune di Brescia e i rappresentanti di Cgil Cisl Uil di Brescia sull'utilizzo dei fondi Pnrr e altri investimenti previsti sul comune di Brescia per gli anni 2022 - 2026. Per il Comune erano presenti il Sindaco Emilio Del Bono e gli assessori Fenaroli, Capra, Manzoni.

Sull'utilizzo dei fondi Pnrr il Sindaco ha affermato che il quadro dell'utilizzo dei fondi Pnrr non è ancora definito nel suo complesso perché alcuni bandi a cui il Comune ha partecipato non sono ancora chiusi. Qui una sintesi degli interventi già definiti:

Opere pubbliche varie (bando Ministero dell'Interno): 15,7 milioni di euro, di cui 7,2 mln per bonifiche (parchi via Livorno e via Fura), 4,4 mln per manutenzioni edifici monumentali e pubblici, 2,1 mln per ciclabili (Lamarmora, Zadei e altre), 2 mln per ex Arici Sega.

Fondi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili: 10,4 milioni di euro, di cui 8,6 mln per bus urbani ecologici e 1,8 mln per piste ciclabili destinati a città in cui siano presenti università.

Interventi Sociale: 5/6 milioni di euro sugli ambiti povertà, anziani, disagio familiare

Altri bandi ancora non assegnati a cui il Comune ha partecipato:

Sport: bando aperto per nuovo Palageco (ginnastica artistica) per 3,5 milioni di euro. Copertura impianto atletica S.Polino (utilizzo indoor/outdoor) per 4 milioni di euro.

Questi bandi se aggiudicati (risultato probabile in quanto sono impianti specifici e condivisi con le singole Federazioni sportive di appartenenza a livello nazionale) si aggiungono alle risorse già disponibili.

Beni culturali: teatro romano - bando aperto Ambiente - bandi aperti per nuova isola ecologica in zona nord e centro del riuso in via Rose per 2 milioni di euro.

Sanità: Spedali Civili 250 milioni di euro - Intervento sede via Nikolajewka - disagio adolescenza e altro 13 milioni di euro (Pnrr Regione Lombardia)

Case di comunità: via Don Vender, via Duca degli Abruzzi, via Corsica, via Marconi (Pnrr Regione Lombardia)

Tempi interventi Pnrr: completamento progettazione e appalti entro dicembre 2023, prima verifica lavori 2024, termine lavori 2026

Altre opere Pnrr non comunali ma con ricadute rilevanti sul Comune:

Tav - tratta Brescia/Mazzano: vale 555 milioni di euro, di cui circa 50 milioni di euro per opere complementari e compensative lungo la tratta: nuove piste ciclabili, nuovi ponti, riqualificazione sottopassi e nuovi sottopassi ciclopeditoni, viabilità.

Tra bandi acquisiti e aperti il Comune di Brescia con il PNRR potrebbe raggiungere oltre 40 milioni di euro.

I fondi PNRR hanno inoltre liberato nel bilancio dello Stato risorse aggiuntive, che hanno consentito di finanziare altre opere rilevanti, ad esempio la nuova **linea Tram T2 Pendolina-Fiera** 360 mln di euro o l'intervento Ospedale civile 250 milioni di euro a cui si aggiunge quota regione Lombardia.

A queste cifre si aggiungono risorse già destinate per più misure:

- 70 mln di euro stanziati dal Comune e 50 mln da Brescia Infrastrutture,
- ampliamento del Palazzo di Giustizia per 25/30 mln di euro
- intervento ex Caserma Papa 55 mln di euro
- intervento bonifica Caffaro 70 mln di euro
- edilizia scolastica 3 mln di euro
- altri bandi Fondazione Cariplo 2 mln di euro

Altri interventi riconducibili a ulteriori soggetti pubblici e privati:

- nuova sede A2A via Sostegno
- ampliamenti strutture sanitarie Poliambulanza, S. Anna, Zooprofilattico
- ampliamenti Università Statale e Università Cattolica.

Il Comune ha dichiarato che provvederà a delle **assunzioni (circa 170/180 unità)** con particolare riferimento alle figure tecniche (difficoltà reperimento), è comunque una mole di lavoro consistente da svolgersi in poco tempo, tenendo anche conto che il 2023 Brescia è con Bergamo capitale della Cultura.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo sollevato la **necessità di avere controlli adeguati prima e durante i lavori** (problemi infiltrazioni illegali, corretta applicazione contrattuale/normativa e sicurezza sui cantieri). Su questo tema il Comune ha dato disponibilità avendo peraltro già avviato una collaborazione con la Guardia di Finanza su parte di questi argomenti (i controlli hanno consentito ad esempio un recupero evasione Imu per circa 7/8 milioni medi annui).

Per avere un quadro complessivo di monitoraggio e controllo abbiamo rilevato che andrebbe definito il **Protocollo per la partecipazione e il confronto** nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, così come previsto dalla normativa nazionale Pnrr.

Il Comune ha dato anche su questo tema disponibilità e ha proposto di allargare la discussione anche con momenti di studio da parte delle Università sugli impatti economici e occupazionali e coinvolgendo Provincia e Associazione Comuni Bresciani.

Da un primo resoconto si comprende come nel prossimo quinquennio il Comune sarà interessato da una mole importante di investimenti di cui circa 1 miliardo di euro in denaro pubblico, Pnrr e non solo.

Questi investimenti hanno riguardato da subito le lavoratrici e i lavoratori per istruire i bandi e i progetti e, ancora di più, sarà importante l'apporto di chi lavora sulla messa in opera dei progetti acquisiti (progettisti e tecnici). Successivamente saranno coinvolti altri lavoratori per la costruzione e l'operatività materiale delle varie opere e interventi, compresi quelli sul settore Sociale.

Pertanto anche **le Organizzazioni sindacali sono pienamente impegnate in questa situazione** a partire dalla richiesta di condividere un Protocollo di confronto e monitoraggio con gli Enti che intendono utilizzare i fondi nazionali e non solo. Accogliamo positivamente la disponibilità del Comune a condividere il percorso e possibilmente ad allargarlo ad altri soggetti.

CGIL CISIL UIL BRESCIA